



# Opera dell'Adorazione Eucaristica Perpetua

## Diocesi di Jesi

P.zza della Repubblica, 4 - Jesi (An)

<https://www.adorazionedioocesana.it>



**“ È R i s o r t o ! N o n è q u i ! ”**

*“Perché cercate tra i morti Colui che è vivo?”*

*“Credo la risurrezione dei morti”*

**\*\*\* Ascoltiamo il Vangelo di Luca 6,37-40**

### **1.- Pregare per i morti? Perché?**

Novembre è il mese dedicato ai defunti! Visita ai Cimiteri, celebrazioni... Ma è solo per sollecitare il ricordo dei nostri cari? Per quanto preziosa, sarebbe “ben poca cosa!” *Pensarli solo come ricordo?*

Tutto ciò che è umano è segnato dalla brevità, dalla fragilità... compreso il “ricordo!” Anch'esso è esperienza umana, segnata quindi dal limite!

Come pensare che, le persone care, che mi hanno dato la vita e l'hanno condivisa con me, rimangono solo un ricordo? I nostri cari... un **“ricordo?”** Ma questo è un inganno! Le parole ci mancano sempre, e sono sempre inadeguate: “non ci sono più”, “ci resta solo un “ricordo!” Ma quanto è tutto molto fragile! Tempo passa e spazza via anche la memoria dei volti che ci hanno amato e che abbiamo amato! Non posso pensare che resti solo un ricordo!

Genitori, figli, coniuge, parenti ... un ricordo?

Gli Adoratori: don Gianni, Carmelita, Enzo, Luigi, Giordano, Stefano, Ada, Giuseppe ... un ricordo?

Le Suore e i Benefattori ... un ricordo?

I Vescovi, i sacerdoti, i diaconi ... un ricordo?

E potremmo continuare, con quanti abbiamo conosciuto e amato! Con quanti abbiamo incontrato e accompagnato nel Camposanto, il luogo del riposo! Un ricordo?

Ma è come dire: sono destinati a sbiadirsi, come i colori delle fotografie!

Ma allora, perché preghiamo? Per ravvivarne il volto? Per far riemergere un sentimento? Prezioso, ma troppo poco!

### **2.- La morte! Realtà! Da affrontare!**

La morte! Accade! Lo sappiamo! Ma è bene ricordarcelo! Nella vita, niente è più certo della morte! Tante cose, quando nasciamo, non le possiamo sapere. Non sappiamo se saremo ricchi o poveri, se ci sposeremo, o se ci faranno preti...

Ma una cosa è certa: la morte! Eppure lei ci sorprende sempre! Quando arriva, quando la incroci, ti sorprende! Ci trova sempre impreparati! *Impreparatissimi!* Sia per chi amiamo! Sia, e ancor più, per noi stessi!

Eppure la morte si avvicina anche per noi! E, quando arriva, è sempre a sorpresa! Abituati, come siamo, a pensare alla morte degli altri ... *mai alla nostra!* Che strano!

Ci accorgiamo che la morte arriva! Accade! È un fatto! E ci mette già di fronte alla nostra morte, che non pensiamo!

### **3.- Il bisogno insopprimibile di vita!**

Insieme a questo modo strano di fare esperienza della morte c'è, in noi, il bisogno insopprimibile di vita! Ce lo sentiamo dentro! È iscritto nel cuore! Ci abita! Così, la morte, diventa urlo alla vita, bisogno e desiderio di vita! Che Qualcuno ha messo nel nostro cuore!

Ce lo ricordano la Parola di Dio e la Liturgia! “Seppellire i morti!” È una delle 14 Opera di Misericordia! La Chiesa, da sempre, ci invita a pregare per i defunti. Ci chiede di fare ciò che il mondo non vuole farci pensare! Il pensiero e le immagini della morte ci girano attorno, senza toccarci, come in un film! Tanto tocca agli altri! E così la nascondiamo! Come se, per noi, la morte non esistesse!

Ma lei arriva, puntuale, inevitabile! E “quando” decide lei!  
Le condoglianze: le nostre parole ... fiera delle banalità:È una ruota che gira! Sono sempre i migliori! Bella consolazione!

Dico questo per non cadere nella superficialità, per non ridurre, i nostri cari defunti ad un ricordo! Per non trovarci impreparati all'incontro con sorella morte! Il bisogno di vivere ci abita! È in noi! Ma abbiamo bisogno di una Parola Altra! Di una Parola forte, che venga dal di fuori, dall'Oltre! Che ci illumini di Luce non nostra!

- Riferimenti biblici: Gv 3,16; 3,36; 5,24; 6,37; 6,50-51; 8,12; 8,22; 11,25-26; Mt 25, 34; Fil 3,20-21; 1 Tess 4,14; 1 Cor 15,22; Rm6,4-8; Rm 8,11; 1Gv4,9; Ap14,13; Is 25,8; Gb19,25-26; Sal 30,17-18; Sal41,2-3.

- Riferimenti liturgici: Messale: Memento Preghiere Eucar.; Prefazi; Messe per i defunti.

Liturgia delle Ore - Ufficio Defunti: antifone, letture, intercessioni, orazioni.

Rituale per le esequie.

Abbiamo bisogno di questa “Parola Altra”! Che ci dia Luce! Senza questa Luce, della Sua Parola e della Preghiera della Chiesa, facciamo gran fatica ad andare incontro alla morte! Ma Chi ci ha messo, nel cuore, il forte bisogno di Vita? Dio Padre! Creandoci! Ha messo, nel nostro cuore, l'infinito desiderio di Lui! Della Sua Vita! La Sua Vita ci abita! È, in noi, potenza di Vita, soffio e scintilla di Dio! Insopprimibile!

Dio ci ha creati a Immagine e Somiglianza Sua! Ci ha donato la Sua Vita! Ma la sciagurata esperienza del peccato ha portato, in tutti noi, la morte! Ci ha strappati dalla Vita di Dio! E il Padre ci consegna al Figlio! La Vita del Risorto scorre in noi, ci abita, fin dal Battesimo, per l'eternità!

### **\*\*\* Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni 6,37-40**

Tutti, dunque, viviamo nell'Amore del Padre, perché nessuno perisca! Siamo vivi nel Figlio, grazie alla Sua Pasqua, e in piena Comunione con il Padre, nello Spirito Santo!

### **4.- L'Ultimo Giorno!**

Ma, a noi, quando ci viene data questa Vita? “Nell'Ultimo giorno!” dice Marta a Gesù, che piange l'amico Lazzaro, morto. “Se Tu fossi stato qui! ... Ma dove eri? ... Ma perché non eri qui?” Non sono, forse le stesse nostre domande, a Gesù, di fronte alla morte?

E Gesù: “Risorgerà!” “Certo!” dice Marta, “risorgerà nell'ultimo giorno!” “No! Adesso!” E chiarisce: “Io Sono! La Risurrezione e la Vita!” “Io Sono! L'Ultimo Giorno! Io Sono la Risurrezione!” “Per questo il Padre mi ha mandato!” Per questo noi gli apparteniamo! L'Ultimo Giorno è quel Giorno in cui, noi, facciamo la forte esperienza della Risurrezione di Cristo!

“Risurrezione!” Ecco la Parola Nuova da accogliere! Ecco la Parola che ci illumina e ci riscalda il cuore! Ecco la risposta, la radice profonda, risolutiva, ai nostri interrogativi!

Risurrezione! È il Giorno Ultimo! Quello in cui facciamo esperienza del Risorto! Ma chi è questo Giorno Ultimo? È lui! È Gesù Cristo! È il Risorto! È la Sua Pasqua! Ma il Risorto c'è già! L'Ultimo Giorno è là dove si accoglie e si vive la Sua Pasqua! Il Risorto, si fa presente accogliendolo, già ora! Dunque, non è l'attesa di “Un Giorno che verrà!” Infatti, già da ora, partecipiamo, all'Ultimo Giorno, cioè alla Sua Risurrezione, fin dal Battesimo! E così è, in ogni domenica, in ogni Eucaristia! Come così è in ogni Sacramento Pasquale! Apparteniamo già a Cristo! A Lui, il Padre, ci ha affidati! Nella Sua Pasqua, accolta e vissuta nell'Eucaristia, assorbiamo e riceviamo la Sua Vita! *Non dimentichiamo mai!*

La Risurrezione di Cristo, nell'Eucaristia, celebrata e adorata, ove si rende presente, noi assorbiamo la Sua Vita di Risorto!

*Nell'Eucaristia, la nostra morte, è già trasformata in Risurrezione! Quella scintilla divina, consegnataci dal Padre, creandoci, grazie al Risorto, ritorna a Dio, Braciere d'Amore, dove già viviamo, nel Cristo Risorto!*

Non possiamo far finta di non vederlo in Francesco! Che dire di quel 3 ottobre, quando il Poverello, grazie a “sorella morte”, si consegna tutto a Dio-Amore? *Vivere è allenarsi verso questa consegna.* Ma le nostre parole, come la parola morte, sono inadeguate!

E non troviamo parola migliore di questa: “È il Suo Transitò!” È, cioè, la Pasqua di Francesco nel Risorto! Lì, in quel momento, Francesco, si lasci impregnare dalla Pasqua del Cristo, cioè dall' Ultimo Giorno! *Dal Risorto! L'Eterno Vivente!*

Nell'Eucaristia, anche noi, entriamo nella Pasqua (= passaggio) di Morte e Risurrezione di Cristo!

## **5.- Nell'Eucaristia accade questo!**

La Vita Piena, ricevuta in dono dallo Spirito, ci abita già dal Battesimo! Nella nostra morte si realizza la Pasqua del Crocifisso-Risorto, che ci raggiunge in ogni Eucaristia, come nei Sacramenti Pasquali! Risorti con Cristo, ne attendiamo il compimento, nel Suo Ultimo Giorno! E saremo “uno” nel Vivente!

Nel Risorto si raccoglie tutta la storia della Salvezza! Nel Risorto, viviamo già, ora, quella Comunione piena nel Padre e nello Spirito ... insieme ai fratelli, vivi e defunti! Nell'Eucaristia ci impregniamo del Risorto, già qui! L'Eucaristia, per la presenza del Risorto, rende eterno questo tempo sospeso! *Nella Comunione con il Risorto, qui, sulla terra, noi facciamo le prove:* nella Comunione Eucaristica, come nell'Adorazione, che ne prolunga la Comunione, ci impregniamo del Risorto! *Rendiamoocene consapevoli!*

Queste nostre “fragili prove”, ci facciano consapevoli del bisogno insopprimibile di Comunione, nel Risorto, nella SS Trinità, e tra noi!

La Comunione dei santi è Comunione nella Trinità, che ci attende e ci accoglie ... con i nostri Cari! Questa Comunione, tra noi e loro, si realizza, già, oggi, nell'Eucaristia, domenicale e quotidiana! È nell'Eucaristia che già si realizzano le nostre richieste, illuminate dalla Sua Parola!

## **6.- Non un ricordo, dunque! Ma molto di più!**

I nostri cari sono vivi in Te, Risorto! E sono più vivi di noi! Essi sono immersi già nella Tua Risurrezione! Sono già nella Comunione con il Padre, il Figlio e lo Spirito! È questa Comunione che li fa più vivi di noi!

Diciamo: “Sono morti! Sono lontani da noi!” No! Siamo noi in ritardo! Noi, qui, pellegrini, stranieri, “in questo esilio terreno”. La nostra casa è il Cielo! Mentre noi, qui, ancora in cammino, su questa terra! Noi i mortali! Loro i viventi in Cristo!

Ne siamo certi! Loro si ricordano e pregano per noi! Così ci aiutano a raggiungerli, nel Risorto, grazie allo Spirito, se operiamo nell’Amore, compiendo il bene!

Essi ci tengono pronto il posto, preparato, anche per noi, dal Figlio! Dunque, non solo ricordo! I nostri cari già radicati nel Risorto, fin dal Battesimo, vivono la Comunione dei santi! La morte, per chiamarla sorella, non deve sorprenderci!

Lasciamo che sia illuminata dalla luce della Parola del Risorto! “Risurrezione!” È la Parola che ci aiuta a comprenderla come passaggio, come Pasqua, verso la piena Vita, nel Risorto!

Questa Parola ci aiuti a comprendere che, quel desiderio insopprimibile di Vita, trova pieno compimento nel Risorto! La Comunione con il Vivente, tutto trasforma e tutto riprende Vita!

Mail pianto? Ma perché questa vita finisce! Perché il pellegrinaggio terreno, non è ultimato. E c’è, ancora, il nostro distacco! Siamo ancora in cammino verso la Vita piena, che, dal Battesimo, ci abita e ci attende. Di Domenica in Domenica, di Eucaristia in Eucaristia! Qui ci accompagna, prendendoci per mano, perché germogli in noi la Sua Vita Risorta!

## **8 . - P r e g h i a m o**

- Signore, siamo sopraffatti!

Colmi della Tua Vita e del tuo Amore!

Te ne siamo grati, Misericordioso Signore!

- Tu, il Risorto, il Vivente,

Ti consegni a noi, nello Spirito,

nella tenerezza dell’abbraccio del Padre,

che ci attende dall’eternità!

- Per la Tua Passione, Morte e Risurrezione,

Ti apparteniamo, Signore,

facci vivere, sempre, radicati in Te!

- La Tua Vita Risorta ci abiti e si espanda,

per contagio, o Glorioso Gesù,

fin da questo quotidiano, preludio terreno.

- Nell’ attesa della Comunione senza fine,

Nel Padre, con lo Spirito e con tutti i Viventi,

in Te, Risorto, nostra Vita, per l’eternità!

nella gloriosa Comunione dei santi!

Amen!